



Istituto Nazionale di Previdenza dei Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
Direzione Centrale Credito e Welfare

CONVITTI INPDAP e CONVENZIONATI

ANNO SCOLASTICO 2011 / 2012

Per i figli e gli orfani dei dipendenti e dei pensionati della Pubblica Amministrazione

Bando di Concorso

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c) del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 463 del 28 luglio 1998, **l'INPDAP indice, per l'anno scolastico 2011/2012, un concorso per conferire nuovi posti "residenziali" in convitto e per il "dopo scuola" in semiconvitto, presso le proprie strutture a gestione diretta e presso n. 40 Convitti Nazionali convenzionati, come da elenco dettagliato parte integrante del bando stesso e nel limite delle risorse disponibili per gli anni 2011 e 2012.**

IL BENEFICIO

Presso le proprie strutture, a gestione diretta, di Anagni (FR), Arezzo, Caltagirone (CT), Sansepolcro (AR) e Spoleto (PG):

Nella formula "residenziale" in Convitto, l'INPDAP fornisce l'ospitalità alberghiera in formula tutto compreso, assistenza e vigilanza continuativa, sostegno didattico, attività culturali, ricreative e sportive.

Nella formula "dopo scuola" in semiconvitto debbono essere considerate incluse tutte le predette prestazioni, ad eccezione, ovviamente, dei servizi inerenti alloggio, lavaggio e stiratura biancheria.

Per i Convitti convenzionati (di cui all'allegato elenco), l'INPDAP assume a proprio carico il vitto, l'eventuale alloggio oltre i servizi previsti dal Regolamento di ciascun Convitto.

Il beneficio del posto in Convitto deve intendersi concesso per tutta la durata degli studi inferiori e superiori, ove non intervengano cause gravi che comportino la revoca del beneficio e, ovviamente, finché rimanga inalterata la posizione previdenziale dell'iscritto.

In caso di bocciatura dello studente, su parere favorevole del Rettore, il beneficio della permanenza potrà essere rinnovato per una sola volta per i figli degli iscritti e per due anni consecutivi per gli orfani.

I servizi erogati e il contributo a carico delle famiglie potranno mutare per gli anni successivi a quello di partecipazione.

I BENEFICIARI che possono fare domanda

Possono partecipare al concorso i figli e gli orfani, e loro equiparati (1), dei dipendenti e dei pensionati della Pubblica Amministrazione, assistiti da INPDAP (2), **alla data di scadenza del presente Bando.**

Sono altresì ammessi al concorso i figli dei dipendenti o pensionati pubblici, non assistiti da INPDAP, che hanno volontariamente aderito al DM 45/07 (3).

Non possono presentare domanda gli studenti che siano in ritardo di almeno due anni nella carriera scolastica o che siano già stati allontanati da una struttura convittuale, a gestione diretta o convenzionata, per motivi disciplinari o per altri casi che hanno consigliato il ritiro degli stessi per comportamenti incompatibili con la vita comunitaria. Sono, inoltre, esclusi dal concorso coloro che hanno subito condanne penali o che abbiano procedimenti penali in corso.

I giovani studenti dovranno, in ogni caso, risultare già iscritti presso una scuola di residenza. Tale circostanza consentirà, in caso di accoglimento della domanda, il trasferimento dell'iscrizione stessa presso la scuola del territorio del Convitto prescelto, anche in caso di cambiamento del corso di studio.

LE DOMANDE – Modalità, luoghi e termini di presentazione o invio

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatte su apposito modello, da ritirare presso gli Uffici Provinciali INPDAP o traibile dal sito dell'Istituto (www.inpdap.gov.it) nella sezione "Modulistica".

La domanda deve essere sottoscritta dall'iscritto o pensionato genitore dello studente beneficiario e, in caso di giovane orfano di iscritto o pensionato, dal genitore superstite o dal tutore.

Nella domanda deve essere indicata la tipologia di beneficio richiesto, convitto o semiconvitto, e la struttura prescelta anche con l'eventuale seconda opzione di destinazione.

Nella domanda deve essere allegata la scheda sanitaria, rilasciata dal medico di base, debitamente compilata da cui risulti lo stato di buona salute e l'idoneità alla vita comunitaria.

La domanda deve essere presentata o inviata a mezzo raccomandata a/r presso le sedi territorialmente competenti per territorio, in relazione al luogo di localizzazione della struttura prescelta. Nel caso di Convitti INPDAP, la domanda deve essere presentata o spedita presso la medesima struttura prescelta.

Le domande, corredate dell'eventuale Attestazione ISEE (4) devono essere presentate o spedite, a pena di nullità, entro e non oltre il giorno **5 agosto 2011** (nel caso di invio postale farà fede la data del timbro di spedizione).

Per motivi organizzativi NON saranno ammessi altri mezzi d'invio (fax, email, etc.).

GRADUATORIE – Criteri.

Con *precedenza assoluta per gli orfani*, le graduatorie del concorso, redatte per ciascuna tipologia di beneficio e struttura in base alla preferenza dei concorrenti, saranno predisposte sulla base della somma algebrica tra il punteggio della votazione media conseguita al termine dell'anno scolastico e quello relativo al punteggio corrispondente alla classe di **Indicatore ISEE**, come di seguito meglio specificato;

fino a € 8.000,00		punti 5
da € 8.001,01	a € 16.000,00	punti 4
da € 16.000,01	a € 24.000,00	punti 3
da € 24.000,01	a € 32.000,00	Punti 2
da € 32.000,01	a € 40.000,00	punti 1
Oltre 40.000,00		punti 0

A coloro che non presenteranno l'Attestazione ISEE verrà attribuito il punteggio relativo alla fascia di Indicatore più elevata (zero).

Agli studenti con giudizio scolastico sospeso o che non hanno ottenuto la promozione alla classe superiore o che non hanno frequentato la scuola per motivi attribuibili a cause di forza maggiore o malattia certificata, verrà assegnato d'Ufficio per il risultato scolastico un punteggio pari a "0" e pertanto verranno graduati in base al solo punteggio relativo alla fascia ISEE di appartenenza.

A parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al valore ISEE inferiore. In caso di ulteriore parità la precedenza sarà attribuita al candidato appartenente a nucleo familiare più numeroso.

Nel caso il concorrente NON risulti vincitore presso la prima struttura prescelta, verrà assegnato d'Ufficio alla seconda opzione indicata all'atto di domanda, laddove disponibile.

I vincitori del concorso riceveranno comunicazione scritta dall'istituto e dovranno fornire **conferma entro dieci giorni** dall'avvenuta notificazione agli Uffici provinciali INPDAP nella cui competenza territoriale insiste il Convitto convenzionato prescelto, o nel caso di Convitti INPDAP, direttamente presso la sede degli stessi.

Nel caso di rinunce, i posti rimasti disponibili saranno assegnati in ordine di precedenza agli altri aspiranti utilmente inclusi nella graduatoria.

I vincitori del concorso dovranno, a pena di decadenza del beneficio, prendere possesso dei posti alla data comunicata dal Convitto, salvo brevi proroghe che la Direzione potrà accordare per giustificati motivi.

L'ammissione nei Convitti Nazionali è prevista alle stesse condizioni giuridico/economiche praticate dall'Istituto, mentre l'ospitalità è soggetta alle norme di Regolamento interno in vigore presso ciascun Convitto.

Contributo a carico delle famiglie - Fasce ISEE

L'ospitalità residenziale in convitto e diurna "dopo scuola" in semiconvitto, per le strutture INPDAP e Convenzionate, prevede un contributo ANNUO a carico delle famiglie come sotto definito:

ISEE	Convitto	Semiconvitto
Inferiore a € 8.000,00*	Euro 600,00	Euro 400,00
Da € 8.000,01 a € 16.000,00	Euro 950,00	Euro 650,00
Da € 16.000,01 a € 24.000,00	Euro 1.380,00	Euro 920,00
Da € 24.000,01 a € 32.000,00	Euro 1.725,00	Euro 1.150,00
Da € 32.000,01 a € 40.000,00	Euro 1.950,00	Euro 1.250,00
Superiore a € 40.000,01	Euro 2.050,00	Euro 1.350,00

*Nel caso di appartenenti alla prima fascia di contributo con indicatore inferiore ai 6 mila euro, il ticket annuo a carico della famiglia è ridotto del 40%.

In caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE, verrà applicato il contributo riferito alla fascia di indicatore più elevata.

Il pagamento del suddetto contributo avviene direttamente presso la struttura ospitante, nelle modalità definite da ciascun Convitto. Il pagamento, in caso di ritiro o ingresso posticipato, sarà limitato ai periodi di reale presenza degli ospiti nella Struttura.

Il regolare pagamento alle scadenze richieste è condizione indispensabile per la permanenza presso le strutture.

Per gli anni successivi è necessario, ad ogni inizio di anno scolastico, presentare nuova attestazione ISEE per l'eventuale ridefinizione del contributo a carico delle famiglie.

Il "Fondo di Assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza" sosterrà, per gli orfani ed i figli dei dipendenti beneficiari della prestazione presso i soli Convitti INPDAP, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, l'onere della predetta intera quota a carico delle famiglie.

RICORSI

Eventuali ricorsi amministrativi dovranno essere presentati, in prima istanza, entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, alla sede provinciale INPDAP territorialmente competente o al Convitto INPDAP, presso cui è stata inoltrata la domanda.

DOMANDE TARDIVE

Nel limite dei posti rimasti disponibili e, comunque, non prima del 1 settembre 2011, INPDAP potrà valutare l'ammissione al beneficio di eventuali domande tardive presentate dopo la scadenza del presente bando.

NOTE INFORMATIVE

Tutti i partecipanti dovranno attenersi scrupolosamente alle regole di normale diligenza, ai regolamenti vigenti nelle strutture e alle disposizioni legislative nazionali; gli eventuali danni arrecati alla struttura, arredi o quant'altro, per eventi dolosi, saranno a carico della/e famiglia/e dei minori responsabili.

L'INPDAP si riserva, in caso di violazioni di legge o di comportamenti non consoni alla vita comunitaria, di sospendere immediatamente il beneficio, comunicando alla famiglia le motivazioni e le modalità del rientro e di accompagnamento del giovane al proprio domicilio. I costi e le spese necessarie per il rientro del giovane sono a totale carico della famiglia.

La Legenda è parte integrante del presente Bando.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Alessandro Ciglieri – Dirigente Ufficio II – Welfare, della Direzione Centrale Credito e Welfare.

Per ogni ulteriore informazione è disponibile il Numero Verde 800 105000.



Roma, 14 luglio 2011

Il Presidente
f.to Avvocato Paolo Crescimbeni

Legenda

- (1) Sono equiparati ai figli i giovani regolarmente affidati e i nipoti minori con comprovata vivenza a carico di ascendente diretto. Sono equiparati agli orfani, i figli degli iscritti dispensati dal servizio per infermità che comporti assoluta e permanente inabilità a proficuo lavoro. Sono, inoltre, equiparati ad orfani i figli di genitori iscritti NON riconosciuti legalmente dall'altro genitore;
- (2) Sono assistiti da INPDAP i dipendenti pubblici che versano i contributi previdenziali all'Istituto (è facilmente verificabile sulla busta paga). Sono pensionati INPDAP tutti i percettori, a qualsiasi titolo di una pensione da parte dell'Istituto;
- (3) Il Decreto Ministeriale 45/07 ha esteso la possibilità di usufruire delle prestazioni creditizie e sociali dell'Istituto anche ai dipendenti e pensionati pubblici non assistiti previdenzialmente da INPDAP;
- (4) L'Attestazione ISEE **deve riferirsi al nucleo in cui compare il giovane concorrente**, deve essere valida alla data di scadenza del presente Bando e **valorizzata sui redditi dell'anno 2009 o 2010**. Il Decreto Legislativo 109/1998, successivamente modificato dal Decreto 130/2000, dalla Legge 244/07 e, da ultimo, dall'articolo 34 della Legge 183/2010, prevede che l'erogazione dei benefici sociali sia rapportata a parametri uniformi e definiti all'interno dei medesimi Decreti, definito Indicatore ISEE. La valutazione della situazione economica del richiedente, in questo caso il giovane partecipante, è determinata con riferimento alle informazioni relative al nucleo familiare di appartenenza. Il figlio minore di 18 anni, anche se risulta a carico ai fini I.R.P.E.F. di altre persone, fa parte del nucleo familiare del genitore con il quale convive. Ulteriori norme definiscono, invece, i criteri per i minori non conviventi con i genitori o in affidamento presso terzi. L'ISEE è rilasciato dall'INPS o dai Caf convenzionati contro presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica da parte del richiedente.

Roma, 14 luglio 2011

Il Presidente
f.to Avvocato Paolo Crescimbeni